

Zeitschrift: Verhandlungen der Schweizerischen Naturforschenden Gesellschaft =
Actes de la Société Helvétique des Sciences Naturelles = Atti della
Società Elvetica di Scienze Naturali

Herausgeber: Schweizerische Naturforschende Gesellschaft

Band: 93 (1910)

Nachruf: Dollfus, Alberto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 18.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Alberto Dollfus.

1846—1909.

L'esistenza di questa benemerita persona, che aveva scelto Lugano come sua seconda patria, venne violentemente troncata il 23 agosto 1909 da una disgrazia automobilistica nel villaggio di Houlgate in Normandia.

Alberto Dollfus era nato a Mulhouse in Alsazia nel 1846 e compì gli studi di chimica. Nel 1869 si trasferì a Milano ove, l'anno dopo, fondò con altri soci la fabbrica di prodotti chimici Dollfus e Lepetit, la quale acquistò poi grande sviluppo e conta ora parecchie succursali in altre regioni dell'Italia.

Nel 1874 sposava la figlia del Console svizzero a Milano, Laura Vonwiller, donna di eletti sentimenti; ed alcuni anni dopo scelse quale sua dimora Castagnola, presso Lugano, acquistando la cittadinanza svizzera. Egli si interessò allora anche del nostro paese entrando a far parte del Consiglio di Amministrazione di aziende finanziarie, incoraggiando opere di educazione e di bene pubblico.

Il suo nome divenne perciò assai caro e stimato e largo fu il cordoglio per la sua morte.

A. Bettelini.